

Santa Cecilia. Manacorda e Piemontesi per Mendelssohn e Schubert

Con un programma “*squisitamente romantico*” **Antonello Manacorda**, una delle bacchette più interessanti della scena operistica e sinfonica internazionale, **esordisce alla guida dell’Orchestra e del Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia** giovedì 5 marzo alle ore 19.30 (repliche venerdì 6 ore 20.30 e sabato 7 ore 18, Sala Santa Cecilia, Auditorium Parco della Musica).

Fondatore insieme ad altri colleghi e sotto la spinta di Claudio Abbado della Mahler Chamber Orchestra di cui è stato primo violino per otto anni, Manacorda guiderà le compagini ceciliane in alcune delle composizioni più rappresentative di **Felix Mendelssohn**: la *Sinfonia n. 4 “Italiana”*, l’*Ouverture Le Ebridi*, il *Salmo 114* e nella *Fantasia Wanderer* di **Schubert** nella **trascrizione per orchestra di Liszt** del 1851 con Francesco **Piemontesi** al pianoforte che torna a esibirsi con l’Orchestra dopo il lungo tour in Svizzera del novembre 2019.

La *Fantasia Wanderer* fu composta da **Schubert** nel novembre 1822 ed è per molti considerata il manifesto poetico del romanticismo musicale. **Franz Liszt** fu profondamente colpito dalla monumentalità della composizione e avvertì il desiderio di trasformarla in partitura orchestrale. Metafora perfetta del Romanticismo tedesco, il *Wanderer* attraversa tutta la musica dei grandi compositori dell’epoca. A suo modo **Felix Mendelssohn** è anche lui un *Wanderer* e nei suoi viaggi reali sceglie luoghi di forte atmosfera romantica: le Isole Ebridi in Scozia, terra di miti e leggende in cui mare e terra si confondono in scenari dalle fosche tinte drammatiche e misteriose perfettamente rese nella *Ouverture Le Ebridi* ma anche l’Italia, terra esotica, di altri miti, ancora selvaggia e aspra ma percorsa da una vitalità popolare brillante e seducente che **Mendelssohn** restituisce nella musica della sua *Sinfonia n. 4 “Italiana”*.

Nel 1829, all’età di vent’anni, Mendelssohn lasciava Berlino per affrontare un lungo viaggio che completasse la sua formazione musicale e consolidasse la sua fama al di fuori della sua città e si recò in Austria, Italia e Svizzera, ma la prima tappa fu la Gran Bretagna. Il compositore si concesse un periodo di vacanza in Scozia e raggiunse così le isole Ebridi, in una delle quali, Staffa, ebbe modo di visitare la celebre **grotta di Fingal**, splendido paesaggio per i colori, i riflessi e gli echi irreali. La cava marina ha ispirato tanti artisti come **William Wordsworth**, **John Keats**, **Alfred Tennyson**, **William Turner**, **Jules Verne** che vi inserì il finale del suo romanzo “*Il raggio verde*”, il drammaturgo svedese **August Strindberg**, che vi ambientò alcune scene de “*Il sogno*” e i **Pink Floyd** con il loro brano strumentale “*Fingal’s Cave*”, scritto per il film “*Zabriskie Point*”, che però non venne inserito nella colonna sonora del film.

L’impressione riportata da questa visita fu enorme: «*Per farvi comprendere come mi sia sentito strano alle Ebridi, mi è venuto in mente quello che vi mando...*», scriveva ai familiari, accludendo uno schizzo di venti battute; da quell’abbozzo sarebbe nata l’*Ouverture* nota sotto il doppio nome di *Le Ebridi* o *La grotta di Fingal*. Entusiasmo che non si è mai affievolito; anche oggi “*La grotta di Fingal*” è considerata una delle migliori partiture sinfoniche del compositore amburghese, felicemente riassuntiva del suo stile giovanile. La *Sinfonia n. 4*, conosciuta come *Italiana* traduce in suoni tutte le emozioni, i colori e le atmosfere che il compositore aveva assorbito nel viaggio lungo la penisola e che oggi ci restituisce intatta una immagine dell’Italia così come era percepita da artisti e visitatori dell’Ottocento.

Accademia Nazionale di Santa Cecilia 19/20

Stagione Sinfonica

Sala Santa Cecilia - Auditorium Parco della Musica

giovedì 5 marzo ore 19.30 – venerdì 6 ore 20.30 – sabato 7 ore 18.00

Orchestra e Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Santa Cecilia. Manacorda e Piemontesi per Mendelssohn e Schubert

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Antonello Manacorda direttore

Francesco Piemontesi pianoforte

Mendelssohn Le Ebridi Ouverture

Schubert-Liszt Fantasia Wanderer D 760

Mendelssohn Salmo 114

Mendelssohn Sinfonia n. 4 "Italiana"

Biglietti da 19 a 52 € (Under30 sconto del 25%)

I biglietti possono essere acquistati presso:

Botteghino Auditorium Parco della Musica

Viale Pietro De Coubertin Infoline: tel. 068082058

Botteghino Via Vittoria 6 (adiacente Via del Corso, Roma)

solo tramite carta di credito o bancomat

dal lunedì al venerdì ore 11-19, sabato dalle 11 alle 14

Prevendita telefonica con carta di credito:

Call Center TicketOne Tel. 892.101

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/santa-cecilia-manacorda-piemontesi-mendelssohn-schubert>